

L'INFRASETTIMANALE A VINCE 3 – 5 IN TRASFERTA

Più netta di quanto dica il risultato sul campo di Mozzo

Iniziano col piede giusto il girone di ritorno i ragazzi del S.Paolo in una trasferta che presentava numerose insidie contro una squadra che naviga saldamente nelle posizioni di centro classifica. Vogliamo però iniziare queste righe con una citazione di merito per il centravanti della squadra cittadina tal "Bordo" (che mi ricorda tanto Costante Tivelli*). Il nostro ha segnato tre reti tutte nel primo tempo esibendo un repertorio. Una mano, anzi due ce le dà l'estremo io non indifferente; ha segnato da opportunista, di potenza e di classe, inoltre da solo ha sostenuto per larga parte della gara il peso dell'attacco andando a pressare, contrastare, dialogare e come già detto, soprattutto a segnare. Dopo questa doverosa citazione andiamo alla gara. I gialli neri vengo schierati da Sergio secondo uno schema ben collaudato. Due terzinacci a presidio dell'area di rigore, due appena più avanti per fare da frangiflutti e interdire al centro, capaci comunque di proporre e proporsi, il capitano ad impostare e rapido nell'inserirsi e in avanti appunto la punta. Il mr aveva raccomandato massima concentrazione per l'avvio di gara che i nostri, troppo spesso avevano affrontato con atteggiamento svagato e pareva che il tutto avesse fatto effetto. Biancorossi briosi e pericolosi sin dall'inizio. Puntuale giunge subito però il pedaggio che si deve pagare. Un tiraccio senza pretese, dalla distanza, forse deviato buggera il portiere del S.Paolo. Come da copione bisogna inseguire. Una mano, anzi due, l'erculeo portiere di casa che però ha le mani di pastafrolla, in uscita si lascia sfuggire il pallone, lesto Matteo e rimettere al centro Bordo mette dentro. Girandola di reti pochi minuti dopo. In girata la rete dell'1 a 2. Il pareggio dei padroni di casa arriva su un tiro dalla distanza sfortunatamente deviato. Il nuovo vantaggio ospite arriva dopo azione sulla fascia di Matteo conclusa da uno splendido cross al centro su cui si avventava per la tripletta il centravanti ospite. Il pareggio arrivava su un tiro

telefonato dalla distanza, rasoterra, che si infilava alla sinistra del portiere del S.Paolo (poco prima aveva rischiato i propri attributi salvando una cannonata di un avanti del Mozzo). Ripresa nettamente dominata dai ragazzi di mr Sergio, padroni del campo e sempre pericolosi dalle parti della difesa ospite. Ma la rete non arrivava. Ci pensava allora Ricky che su un rilancio, dalla metà campo decideva di fare tutto da solo, faceva a sportellate con un paio di avversari per poi concludere freddamente ad infilare il portiere in disperata uscita. Subito dopo Matteo colpiva un palo e in rapida successione, per un fallo da ultimo uomo veniva espulso un difensore del Mozzo. Punizione e rete. 3 a 0 e partita praticamente finita con 10 minuti d'anticipo. Festa sugli spalti per il numeroso pubblico accorso per sostenere il S.Paolo a dimostrazione che non solo si gioca meglio quando c'è un pubblico amico. Ma soprattutto che il pubblico accorre perché si gioca bene.

- Costante Tivelli ha segnato più di cento reti nelle categorie professionistiche, punta di Foggia e Cavese negli anni '80. Per maggiori chiarimenti chiedete a qualche attempato tifoso del Milan che dovrebbe ricordarsi, quando i rossonei di Milano, navigavano in B pre scandalo scommesse prima e per broccaggine dopo quante reti questo gli ha senato.